



Documento di seduta

A8-0291/2016

14.10.2016

*****I**

RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 258/2014 che istituisce un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020 (COM(2016)0202 – C8-0145/2016 – 2016/0110(COD))

Commissione per i problemi economici e monetari

Relatore: Theodor Dumitru Stolojan

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
- *** Procedura di approvazione
- ***I Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
- ***II Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
- ***III Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto.)

Emendamenti a un progetto di atto

Emendamenti del Parlamento presentati su due colonne

Le soppressioni sono evidenziate in *corsivo grassetto* nella colonna di sinistra. Le sostituzioni sono evidenziate in *corsivo grassetto* nelle due colonne. Il testo nuovo è evidenziato in *corsivo grassetto* nella colonna di destra.

La prima e la seconda riga del blocco d'informazione di ogni emendamento identificano la parte di testo interessata del progetto di atto in esame. Se un emendamento verte su un atto esistente che il progetto di atto intende modificare, il blocco d'informazione comprende anche una terza e una quarta riga che identificano rispettivamente l'atto esistente e la disposizione interessata di quest'ultimo.

Emendamenti del Parlamento presentati in forma di testo consolidato

Le parti di testo nuove sono evidenziate in *corsivo grassetto*. Le parti di testo sopresse sono indicate con il simbolo ■ o sono barrate. Le sostituzioni sono segnalate evidenziando in *corsivo grassetto* il testo nuovo ed eliminando o barrando il testo sostituito.

A titolo di eccezione, le modifiche di carattere strettamente tecnico apportate dai servizi in vista dell'elaborazione del testo finale non sono evidenziate.

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO.....	11

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 258/2014 che istituisce un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020
(COM(2016)0202 – C8-0145/2016 – 2016/0110(COD))

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2016)0202),
 - visti l'articolo 249, paragrafo 2, e l'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C8-0145/2016),
 - visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 25 maggio 2016¹,
 - visto l'articolo 59 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari (A8-0291/2016),
1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;
 2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

Emendamento 1

EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO EUROPEO*

alla proposta della Commissione

¹ GU C 303 del 19.8.2016, pag. 147.

* Emendamenti: il testo nuovo o modificato è evidenziato in grassetto corsivo e le soppressioni sono segnalate con il simbolo ■ .

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

recante modifica del regolamento (UE) n. 258/2014 che istituisce un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 114,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo¹,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria,

considerando quanto segue:

- (1) Sulla base del regolamento (UE) n. 258/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio², l'International Financial Reporting Standards Foundation (Fondazione IFRS, successore legale dell'International Accounting Standards Committee Foundation, IASCF) e il Public Interest Oversight Board (PIOB) beneficiano del cofinanziamento dell'Unione sotto forma di sovvenzioni di funzionamento fino al 31 dicembre 2020.
- (2) In base al regolamento (UE) n. 258/2014 lo European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) beneficia del cofinanziamento dell'Unione sotto forma di sovvenzioni di funzionamento fino al 31 dicembre 2016.
- (3) Il 12 novembre 2013 la Commissione ha pubblicato la relazione di Philippe Maystadt, consulente speciale del commissario responsabile per il mercato interno e i servizi ("relazione del consulente speciale"), in cui si delineano le possibili riforme della

¹ GU C del , pag. .

² Regolamento (UE) n. 258/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, che istituisce un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020 e che abroga la decisione n. 716/2009/CE (GU L 105 dell'8.4.2014, pag. 1).

governance dell'EFRAG volte a rafforzare il contributo dell'Unione allo sviluppo dei principi contabili internazionali.

(4) La Commissione ha monitorato attentamente l'attuazione della riforma della governance dell'EFRAG e ha debitamente informato il Parlamento europeo e il Consiglio sui relativi progressi. ■

(4 bis) Occorre tener conto della sottorappresentanza degli interessi pubblici rispetto a quelli privati nei vari organi esecutivi dell'EFRAG, una questione a cui la nuova amministrazione dovrebbe porre rimedio.

(4 ter) Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 258/2014 la Commissione è tenuta a elaborare una relazione annuale avente per oggetto l'attività della Fondazione IFRS per quanto riguarda lo sviluppo degli IFRS, del PIOB e dell'EFRAG. Detta relazione annuale dovrebbe fare riferimento anche al seguito e all'attuazione delle raccomandazioni e delle richieste formulate nella risoluzione del Parlamento europeo, del 7 giugno 2016, sulla valutazione dei principi contabili internazionali (IAS) e le attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB, nonché alle raccomandazioni e alle richieste formulate nelle future risoluzioni del Parlamento europeo. Come beneficiari dei finanziamenti assegnati nell'ambito del programma dell'Unione, la Fondazione IFRS, il PIOB e l'EFRAG dovrebbero presentare ogni anno una relazione sull'attuazione delle politiche dell'Unione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, in particolare facendo riferimento al seguito e all'attuazione delle raccomandazioni e delle richieste formulate nelle risoluzioni passate e future del Parlamento europeo. Inoltre, la Fondazione IFRS, il PIOB e l'EFRAG sono incoraggiati a partecipare regolarmente, almeno una volta l'anno, alle audizioni organizzate dal Parlamento europeo al fine di fornire un resoconto completo sullo sviluppo dei principi di informativa finanziaria e di revisione internazionali.

(4 quater) La Commissione dovrebbe informare in maniera più regolare il Parlamento europeo e il Consiglio in merito alle attività comuni della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB, dato che queste tre agenzie sono finanziate dall'Unione e perseguono le stesse finalità.

(5) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 258/2014.

(5 bis) Il campo di attività dell'EFRAG è attualmente limitato a quanto descritto nella relazione del consulente speciale e, considerando i molteplici compiti e responsabilità supplementari attribuiti all'EFRAG nella risoluzione del Parlamento europeo del 7 giugno 2016, l'EFRAG dovrebbe garantire che detti compiti e responsabilità supplementari siano monitorati attivamente e oggetto di rendicontazione.

(6) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire l'incremento del bilancio di un programma dell'Unione per il periodo 2017-2020 al fine di sostenere le attività dell'EFRAG, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi politici dell'Unione in relazione all'informativa finanziaria, non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri ma, a motivo della sua portata e dei suoi effetti, può essere conseguito meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio

di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tale obiettivo in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (UE) n. 258/2014 è così modificato:

(1) nell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), il punto i) è sostituito dal seguente:

"i) l'EFRAG;"

(2) l'articolo 6 è così modificato:

a) il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

"1. La dotazione finanziaria per l'esecuzione del programma per il periodo 2014-2020 è di 57 007 000 EUR a prezzi correnti.";

b) al paragrafo 3, la lettera a) è sostituita dalla seguente:

"a) per l'EFRAG: 23 134 000 EUR;"

(2 bis) l'articolo 9 è così modificato:

a) è inserito il seguente paragrafo:

"4 bis. In merito alla Fondazione IFRS, la relazione di cui al paragrafo 3 valuta altresì se siano stati compiuti ulteriori progressi per quanto riguarda la governance della Fondazione IFRS e dello IASB, in particolare in termini di trasparenza, di prevenzione dei conflitti di interesse e di diversità degli esperti assunti, e se e quali misure siano state adottate per garantire un'ampia rappresentanza di interessi (ad esempio, agenzie di rappresentanza dei consumatori e ministeri delle Finanze) nonché la rendicontabilità pubblica al fine di garantire principi contabili di alta qualità. Inoltre, essa individua e valuta le azioni intraprese nel quadro dell'IFRS al fine di migliorare la legittimità democratica, la trasparenza, la rendicontabilità e l'integrità per quanto riguarda, in particolare, l'accesso del pubblico ai documenti, un dialogo aperto con i vari soggetti interessati, l'istituzione di registri obbligatori per la trasparenza e norme sulla trasparenza degli incontri con i lobbisti, nonché norme interne, in particolare la prevenzione dei conflitti di interesse."

b) il paragrafo 5 è sostituito dal seguente:

"5. Per quanto concerne il PIOB o il suo organismo successore, la relazione di cui al paragrafo 3 tratta degli sviluppi registrati nella diversificazione dei finanziamenti e valuta gli sforzi intrapresi per garantire l'integrità della professione di revisore dei conti. Qualora il finanziamento assicurato dall'IFAC in un dato anno superi i due terzi del finanziamento totale annuo del PIOB, la Commissione propone di limitare per quell'anno il contributo annuale a un massimo di 300 000 EUR."

c) al paragrafo 6, il secondo comma è sostituito dal seguente:

"Se opportuno, la Commissione sottopone una proposta legislativa per *trasformare l'EFRAG in un'agenzia pubblica nel lungo termine;*"

d) è inserito il seguente paragrafo:

"6 bis. Per quanto riguarda l'EFRAG, la relazione di cui al paragrafo 3 valuta: a) se il criterio di "bene pubblico ampliato", quale definito nella relazione del consulente speciale (secondo cui i principi contabili non dovrebbero pregiudicare la stabilità finanziaria dell'UE né ostacolare il suo sviluppo economico), sia stato pienamente rispettato durante il processo di omologazione intrapreso nel corso dell'anno precedente;

b) se il Parlamento europeo e il Consiglio siano stati coinvolti fin dall'inizio nell'elaborazione dei principi d'informativa finanziaria in generale e nel processo di omologazione in particolare; e

c) se sia stata realizzata una struttura di finanziamento più diversificata ed equilibrata, anche sulla base delle tariffe e delle fonti pubbliche, e se siano state adottate misure per incoraggiare gli Stati membri che non abbiano già un meccanismo di finanziamento nazionale a istituirne uno.

Inoltre, essa individua e valuta le azioni intraprese nel quadro dell'EFRAG al fine di migliorare la legittimità democratica, la trasparenza, la rendicontabilità e l'integrità per quanto riguarda, in particolare, l'accesso del pubblico ai documenti, un dialogo aperto con i vari soggetti interessati, l'istituzione di registri obbligatori per la trasparenza e norme sulla trasparenza degli incontri con i lobbisti, nonché norme interne, in particolare la prevenzione dei conflitti di interesse."

e) è aggiunto il seguente paragrafo:

"9 bis. Dal 2017, la Fondazione IFRS, il PIOB e l'EFRAG elaborano una relazione annuale sull'attuazione delle politiche dell'Unione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile e partecipano regolarmente, almeno una volta l'anno, alle audizioni organizzate dal Parlamento europeo al fine di fornire un resoconto completo sullo sviluppo dei principi di informativa finanziaria e di revisione internazionali.

La relazione verte sui seguenti aspetti:

a) il seguito e l'attuazione delle raccomandazioni e delle richieste formulate nelle risoluzioni passate o future del Parlamento europeo;

b) se siano stati compiuti ulteriori progressi per quanto riguarda la governance, in particolare in termini di trasparenza, e quali misure siano state adottate per garantire un'ampia rappresentanza di interessi e la responsabilità pubblica; e

c) l'individuazione delle azioni intraprese per migliorare la legittimità democratica, la trasparenza, la rendicontabilità e l'integrità per quanto riguarda, in particolare, l'accesso del pubblico ai documenti delle riunioni con i lobbisti, la trasparenza e la prevenzione dei conflitti di interesse."

Articolo 2

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo

Il presidente

Per il Consiglio

Il presidente

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO

Titolo	Istituzione di un programma dell'Unione per il sostegno di attività specifiche nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile per il periodo 2014-2020		
Riferimenti	COM(2016)0202 – C8-0145/2016 – 2016/0110(COD)		
Presentazione della proposta al PE	13.4.2016		
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	ECON 28.4.2016		
Commissioni competenti per parere Annuncio in Aula	BUDG 28.4.2016	CONT 28.4.2016	JURI 28.4.2016
Pareri non espressi Decisione	BUDG 25.4.2016	CONT 21.6.2016	JURI 24.5.2016
Relatori Nomina	Theodor Dumitru Stolojan 12.5.2016		
Esame in commissione	31.8.2016	10.10.2016	
Approvazione	11.10.2016		
Esito della votazione finale	+: -: 0:	49 2 7	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gerolf Annemans, Pervenche Berès, Udo Bullmann, Esther de Lange, Fabio De Masi, Anneliese Dodds, Markus Ferber, Jonás Fernández, Sven Giegold, Neena Gill, Roberto Gualtieri, Brian Hayes, Gunnar Hökmark, Danuta Maria Hübner, Cătălin Sorin Ivan, Petr Ježek, Barbara Kappel, Georgios Kyrtos, Alain Lamassoure, Philippe Lamberts, Werner Langen, Bernd Lucke, Olle Ludvigsson, Ivana Maletić, Fulvio Martusciello, Marisa Matias, Costas Mavrides, Bernard Monot, Luděk Niedermayer, Stanisław Ożóg, Dimitrios Papadimoulis, Sirpa Pietikäinen, Pirkko Ruohonen-Lerner, Alfred Sant, Molly Scott Cato, Pedro Silva Pereira, Theodor Dumitru Stolojan, Kay Swinburne, Michael Theurer, Ramon Tremosa i Balcells, Ernest Urtegas, Marco Valli, Tom Vandenkendelaere, Cora van Nieuwenhuizen, Miguel Viegas, Beatrix von Storch, Jakob von Weizsäcker, Pablo Zalba Bidegain, Sotirios Zarianopoulos		
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Alain Cadec, Ashley Fox, Sophia in 't Veld, Thomas Mann, Emmanuel Maurel, Siôn Simon, Joachim Starbatty, Tibor Szanyi, Romana Tomc		
Deposito	14.10.2016		